

LE CIFRE IN BALLO

A Piazza Affari è in arrivo il primo Etf azionario che rispetta la Sharia

di Gianfranco Ursino

In settimana è approdato alla Borsa di Londra il primo Etf azionario a gestione attiva al mondo conforme ai principi della Sharia, la legge sacra dell'Islam. Un prodotto che secondo quanto risulta a Plus24 sarà quotato anche a Piazza Affari dal prossimo 12 ottobre.

L'asset manager che ha ideato l'Almalia Sanlam Active Shariah Global Equity Ucits Etf è il gruppo finanziario Almalia, che si è appoggiato alla piattaforma di HANetf e ha affidato la gestione a Sanlam Invest-

ments Uk. Inoltre per accertare la continua conformità dell'Etf ai principi di investimento della legge islamica, un gruppo di studiosi della Shariah di Amanie Advisors farà uno screening continuo del portafoglio per supervisionare l'operato del gestore. Una struttura articolata, quindi, che dovrà garantire una gestione dell'Etf aderente alle prescrizioni del Corano in materia economica e finanziaria. Dal divieto del "ribà", il tasso di interesse, accompagnato dal principio della condivisione del rischio e del rendimento. È inoltre interdetta la speculazione e l'introduzione di elementi di incertezza nei mercati. La finanza islamica proibisce poi l'investimento in beni e attività proibite dalla legge islamica, come quelle legate al tabacco, al commercio di armi, all'alcol e al gioco d'azzardo. Inoltre, la ricchezza derivata dagli investimenti deve essere distribuita in maniera equa.

I principi dell'economia sono quindi strettamente connessi ai precetti religiosi, si parla anche di finanza etica svincolata dalla logica del profitto anche se, a volte, si abusa di tale terminologia cercando di da-

re una veste diversa a quella che è la naturale e storica vocazione dell'attività bancaria e di intermediazione creditizia.

L'Almalia Sanlam Active Shariah Global Equity Ucits Etf in particolare è uno strumento garantito da asset sottostanti, che distribuisce il rischio equamente ed è soggetto a rigide regole di governance. Un Etf, quindi, destinato ad aprire un varco in un settore, come quello della finanza islamica, che in Europa ha registrato sostenuti ritmi di crescita negli ultimi anni. Tuttavia, pur rappresentando un'attività potenzialmente interessante in termini quantitativi, l'Etf Sharia compliant e più in generale l'attività di asset management islamico, non avrà vita facile per affermarsi. I primi fondi comuni islamici sono nati negli anni '80 e solo nell'ultima decade hanno raggiunto una dimensione tale da poter rappresentare un'asset class d'interesse su vasta scala. Adesso tocca agli Etf cercare di farsi largo in un settore dove vengono privilegiati altri prodotti, in primis i Sukuk simili alle obbligazioni.

REPUBBLICA RISERVATA

INDICE	VARIAZIONE	VALORE	INDICE	VARIAZIONE	VALORE
Almalia Global Islamic	+0,82	4,02	FTSEMIB	+2,65	1,67
Almalia Global Islamic	+1,67	4,20	FTSEMIB	+1,67	1,67